



News > Libero Blog > Cronaca



Notizia del 20 dicembre 2005 - 11:14

Un venditore porta a porta

Berlusconi vende bene la sua legislatura e chiede di farne un'altra, come Reagan, Tatcher e quanti altri ha snocciolato finchè Vespa non va in trance

di sebadevil

Berlusconi venditore porta a porta

Ieri sera ho visto un pò di Porta a Porta, il programma di Bruno Vespa. Ospite, nientepopodimeno che il nostro simpatico premier, al secolo Silvio Berlusconi.

Mi è sembrato davvero un venditore porta a porta. Ha venduto molto bene la sua legislatura e chiede di farne un'altra, come Reagan, Tatcher e quanti altri ha snocciolato finchè Vespa non è andato in trance.

In poche parole Berlusconi ha cercato il consenso delle masse, facendo leva sugli errori delle passate legislature (quelle precedenti alla sua, ovviamente) parlando di amministrazione pubblica, di tassa sull'euro... ed ha indicato come il proprio governo l'unico ad avere introdotto dei cambiamenti.

Ora, in coscienza mi sento di dargli sia ragione che torto.

Ragione, perchè effettivamente cosa hanno fatto i tanti governi di sinistra prima di lui? non mi sembra che le cose andassero benissimo, altrimenti non avrebbe vinto le elezioni promettendo cambiamenti (il famoso contratto). Inoltre, ed è un parere come sempre personale, Prodi non mi va proprio giù. Fa tanto il professore, snocciola gli errori della destra, ma ricordo che quanto vinse lui, ed io lo votai, aveva promesso che non avrebbe aggiunto tasse, invece ha fatto proprio il contrario, e ci ha fatto entrare nell'euro secondo me in maniera troppo affrettata. Non si poteva aspettare ancora un anno, preparando le persone, e costituendo organi di controllo dei prezzi più efficienti? Ma no, lui doveva entrare subito nell'euro, vuoi vedere che voleva fare bella figura in Europa (non a caso dopo è stato euro-parlamentare). Quindi Berlusconi ha ragione quando dice che la sinistra tanto bene non ha fatto.

Torto, perchè vuole indorare troppo la pillola. Ma scherziamo? Dice che la disoccupazione è calata, ma in realtà credo che siano aumentati i lavoratori a tempo determinato, quindi non è che c'è più lavoro, ma si fanno le stesse cose utilizzando più persone. La pressione fiscale diminuita? Beh, forse è vero ma non ci sono stati grandi cambiamenti, nei redditi medio-bassi, sono quelli che guadagnano di più a pagare di meno. Mi viene in mente anche l'abolizione di una certa tassa di successione...d'accordo, prendo i soldi di parenti morti e quindi non è giusto che paghi...però come detto, questo favorisce chi soldi ce li ha già, ma gli altri? E poi il ponte sullo stretto! ma perchè, farlo, che ci sono tante altre cose che fanno schifo?

Rimane solo una domanda: chi bisogna votare alle prossime elezioni? Un simpaticone con la bandana o un vegliardo sulla bicicletta?

Ai posteri l'ardua sentenza...

tratto da: blog.libero.it/ECONOMISTI